



Comunità Montana Vallo di Diano
Viale Certosa, 1 - 84034 Padula (SA)

Cod. Fisc. 83002020655

tel. 0975-577308 / fax 0975-577240

UFFICIO FORESTE
Responsabile Dott. Agr. Beniamino Curcio

Bando di attuazione della misura 226 azione c)

“Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi”

PSR 2007/2013 REGIONE CAMPANIA

***“Interventi per il monitoraggio degli incendi boschivi e degli
ecosistemi forestali – Sistema di videosorveglianza”***

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

ART. 1 – Oggetto dell'appalto

1. Costituisce oggetto del presente capitolato la realizzazione di un **“sistema di video sorveglianza completo di apparati di trasmissione e di supporto, componenti hardware e software tramite utilizzo di punti di ripresa collegati a centrale operativa”**.
2. La finalità è quella di monitorare con sistemi avanzati una parte del comprensorio di competenza della Comunità Montana Vallo di Diano (ettari 25.700 circa ricadenti nei territori comunali di Padula, Sala Consilina, Montesano S/M, parte di Atena Lucana e parte di Buonabitacolo) in modo da assicurare tempestività e precisione nella fase di localizzazione dei focolai di incendi boschivi e controllo a distanza del fronte di fuoco e delle operazioni di lotta attiva, a beneficio del miglioramento, dell'innovazione e dell'efficacia dell'intero sistema antincendio boschivo nelle sue diverse fasi: avvistamento, invio squadre operative, circoscrizione e spegnimento. Il sistema di video sorveglianza consentirà inoltre di implementare la conoscenza degli ecosistemi forestali e di adeguare, di riflesso, gli interventi gestionali e le misure di prevenzione e di contrasto dei fenomeni avversi, ed in primis degli incendi boschivi.
3. L'appalto contempla i seguenti interventi:
 - a. *Postazioni di video sorveglianza;*
 - b. *Telecamera di ripresa mobile*
 - c. *centro di controllo/monitoraggio;*
 - d. *rete di trasmissione dati;*
 - e. *rete di trasmissione dati per mezzi mobili.*
4. L'affidamento dell'appalto è assoggettato all'osservanza di tutte le norme del presente capitolato.
5. L'importo dell'appalto a base d'asta, inteso a corpo e chiavi in mano, per la realizzazione degli investimenti è pari a **€ 235.423,75** (duecentotrentacinquemilaquattrocentoventitre/75), di cui € 233.987,43 soggetto a ribasso ed € 1.437,32 per oneri per la sicurezza. Tutte le somme sono da intendersi al netto dell'IVA di legge.

Sono escluse offerte in aumento.

ART. 2 – Termine e tempi di esecuzione dell'appalto

1. Gli interventi oggetto dell'appalto dovranno essere ultimati nel termine massimo di giorni 180 (centottanta) naturali consecutivi, decorrenti dalla data di stipula del contratto.
2. In sede di gara, saranno prese in esame solo le offerte che prevedano l'ultimazione di tutti gli interventi oggetto d'appalto in un termine inferiore rispetto a quello stabilito nel comma 1 che precede.

ART. 3 – Modalità di determinazione del corrispettivo

1. Il corrispettivo per l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali posti a carico della Ditta appaltatrice è determinato dal prezzo di aggiudicazione; esso è a corpo e chiavi in mano e comprende tutte le forniture, i servizi di installazione e messa in esercizio del sistema di video sorveglianza, le eventuali opere connesse, nonché la formazione e l'addestramento del personale indicato dall'Ente e la realizzazione di tutti gli eventuali ulteriori investimenti migliorativi e aggiuntivi offerti dalla ditta aggiudicataria in fase di gara.
2. Il prezzo dell'appalto rimarrà invariato per tutta la durata del contratto.
3. Il pagamento e la fatturazione avverrà alle condizioni riportate nell'art. 20 del presente capitolato.

ART. 4 – Luoghi di svolgimento dell'appalto

1. Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere attuate prevalentemente nell'ambito territoriale della Comunità Montana Vallo di Diano.

2. In maniera marginale può essere necessario operare al di fuori del territorio dell'Ente per azioni di coordinamento con soggetti terzi (Agenzia del Territorio, Regione, STAPF, CFS, ecc...).

ART. 5 – Descrizione delle prestazioni oggetto dell'appalto

1. Rientrano nell'appalto le forniture, i servizi e le connesse opere e prestazioni per la realizzazione delle singole componenti del sistema di video sorveglianza, secondo le caratteristiche e la consistenza specificate nella **relazione specialistica**, allegata al presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) quale parte integrante e sostanziale, e sintetizzate nel prospetto "caratteristiche tecniche", allegato al presente CSA quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**).
2. In aggiunta a quanto indicato al precedente comma 1, la ditta aggiudicataria è tenuta a provvedere, a proprie cure e spese, ai seguenti interventi:
 - a) servizi per l'installazione e la messa in esercizio di tutte le componenti del sistema da realizzare e di tutte le apparecchiature e la strumentazione fornita;
 - b) eventuali opere e prestazioni connesse con l'attività di cui alla precedente lett. a);
 - c) fornitura della documentazione tecnica relativa a ciascuna componente del sistema realizzato;
 - d) formazione e addestramento del personale designato dalla stazione appaltante;
 - e) ulteriore fornitura e servizi proposti in sede di gara con l'offerta tecnica.
3. le attività connesse con la realizzazione del sistema di video sorveglianza dovranno prevedere in ogni caso:
 - l'assistenza tecnica e la manutenzione per la durata di anni due con decorrenza dalla data di collaudo dei servizi e forniture da parte del personale addetto o incaricato per la Comunità Montana;
 - la formazione del personale coinvolto nel progetto;
 - la garanzia sulla fornitura della dotazione dei software per un periodo minimo di anni due dalla data di collaudo.
 - l'assistenza tecnica e la manutenzione necessaria per la garanzia di funzionamento del servizio per anni due successivi al collaudo.

L'impresa appaltatrice dovrà assicurare l'assistenza e la manutenzione del sistema per i primi due anni di attività. In detto periodo deve essere garantita esclusivamente una "assistenza on-site" da parte di un tecnico della ditta da esperire entro e non oltre le 24 ore lavorative successive alla chiamata e per un massimo di 30 ore ad esclusione delle ore di viaggio, con interventi minimi di 5 ore continuative. Per gli anni successivi, la Comunità Montana Vallo di Diano avrà la facoltà di richiedere alla ditta aggiudicataria del presente appalto, l'attivazione di tale servizio mediante sottoscrizione di apposito contratto; a tal fine le ditte offerenti dovranno dichiarare nell'offerta economica, con documento separato, il costo di detto servizio da applicarsi per ciascun anno successivo e i criteri di adeguamento del prezzo nel tempo.

La manutenzione deve comprendere la eliminazione dei difetti e/o dei guasti delle apparecchiature e dei programmi emersi nel corso del loro utilizzo, la prestazione dei servizi collaterali che ne assicurano il corretto funzionamento, nonché ogni eventuale modifica, aggiornamento ed integrazione per l'adeguamento dei programmi alle variazioni della normativa, eventuali nuove versioni.

Il servizio di assistenza deve prevedere anche l'assistenza telefonica on-line in orari d'ufficio, per un monte annuo di almeno 30 ore.

L'offerta dovrà inoltre contenere l'indicazione delle condizioni economiche e normative per la fornitura del servizio di assistenza ai software forniti per gli anni successivi a quelli iniziali.

4. Il sistema oggetto del presente appalto deve essere, altresì, coperto da garanzia per un periodo non inferiore ad anni due, a pena di esclusione, a decorrere dalla data ultima di collaudo dei programmi, certificata con apposito verbale redatto e controfirmato dalle parti ed approvato dall'Ente.

Le Ditte offerenti in sede di offerta dovranno indicare in dettaglio eventuali tempi ulteriori rispetto ai due anni, modalità e condizioni della garanzia relativa alla fornitura dei prodotti e software.

ART. 6 – Termini di consegna e cronoprogramma

1. L'appalto dovrà ultimarsi nei tempi indicati nel precedente art. 2.
2. Il termine comprende anche la consegna da parte dell'appaltatore delle certificazioni e dichiarazioni a corredo, necessarie per il collaudo e verifica del servizio e delle forniture.
3. I soggetti partecipanti all'appalto saranno tenuti a indicare in sede di offerta tempo il termine previsto per l'ultimazione dell'appalto, che comunque non potrà essere superiore al termine indicato nel comma 1, **pena l'esclusione dalla gara**, nonché il cronoprogramma per lo svolgimento dei servizi di installazione e formazione e forniture correlate.
I relativi punteggi saranno assegnati sulla base di quanto indicato nell'art. 8.
4. L'aggiudicatario sarà tenuto di conseguenza a realizzare l'appalto entro il termine finale individuato in sede di offerta. Rispetto a tale termine saranno applicate le penali riportate nell'art. 22.
5. Nel cronoprogramma dovrà essere riportata la fase relativa alla formazione del personale della Comunità Montana addetto/interessato alla gestione del sistema di video sorveglianza.

ART. 7 – Polizze assicurative

1. La Ditta offerente deve assicurare la gestione e l'efficienza completa del sistema per almeno due anni, anche prevedendo opportune polizze assicurative al fine di garantire il corretto e continuativo funzionamento dell'intero sistema, anche con la sostituzione o ricollocazione delle apparecchiature installate.

ART. 8 – Criteri di valutazione dell'offerta

1. La valutazione delle offerte e l'attribuzione dei relativi punteggi sarà effettuata da apposita Commissione Giudicatrice, con i criteri di valutazione e la relativa ponderazione stabilita *ai sensi dell'art. 83, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i.* Per la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, la commissione giudicatrice dispone di complessivi **100 punti** così ripartiti:

1. **OFFERTA TECNICA:** massimo **80 PUNTI** su 100
2. **OFFERTA ECONOMICA E TEMPO:** massimo **20 PUNTI** su 100

1) Criteri e modalità di attribuzione del punteggio – Offerta tecnica max 80 punti

Per la valutazione dell'offerta tecnica la Commissione dispone di 80 punti; gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica sono quelli elencati di seguito.

a) Completezza e articolazione della proposta in relazione ai contenuti	max. 10 punti
b) Grado di innovazione dell'architettura proposta, affidabilità e garanzie di funzionamento del sistema e delle apparecchiature installate, efficienza, economicità di gestione del sistema, integrazione e potenziamento componenti	max. 27 punti
c) Formazione	max. 7 punti
d) Migliorie proposte	max. 20 punti
e) Termini dell'assistenza tecnica e manutenzione	max. 6 punti
f) Termini della garanzia	max. 6 punti
g) Referenze certificate di realizzazioni di sistemi analoghi	max. 4 punti

L'offerta tecnica dovrà essere formulata mediante la redazione della documentazione prescritta dall'art. 13 del disciplinare di gara.

La Commissione di gara, in sede di valutazione dell'offerta tecnica, attribuirà, a suo insindacabile giudizio, i relativi punteggi anche sulla base della maggiore o minore aderenza della proposta agli elementi specifici contenuti negli articoli del presente capitolato speciale.

In relazione a quanto riportato nel periodo che precede, fermo quanto richiesto in dettaglio per ciascuno degli elementi di valutazione sopra indicati, l'elaborato dovrà pertanto conformarsi ai contenuti generali del presente capitolato speciale d'appalto.

L'elaborato relativo all'offerta tecnica dovrà essere sottoscritto pena l'esclusione con firma leggibile e per esteso, secondo quanto specificato nell'art. 13 del disciplinare di gara. Esso formerà parte integrante del contratto in caso di aggiudicazione, anche se allo stesso non allegato.

Gli 80 punti relativi all'offerta tecnica saranno assegnati sulla base dei sotto elencati elementi di valutazione (che dovranno costituire altrettanti paragrafi nei quali risulterà articolato l'elaborato), assegnando a ciascuno i punteggi a fianco specificati:

a) Completezza e articolazione della proposta in relazione ai contenuti: max. 10 punti

I concorrenti dovranno descrivere la propria migliore soluzione, predisponendo una relazione progettuale che contenga tutti gli elementi atti a definire compiutamente le attività da realizzare, con diretto riferimento alle caratteristiche tecniche considerate ai fini dell'aggiudicazione, ed evidenzi le prestazioni e i servizi offerti. Sempre ai fini del presente criterio, dovrà inoltre essere presentata da ciascun concorrente la soluzione tecnica per ciascuno degli interventi oggetto d'appalto; a tal fine, verrà valutata dalla Commissione la completezza della soluzione proposta e le garanzie di successo che ne potranno derivare per l'Ente appaltante.

b) Grado di innovazione dell'architettura proposta, affidabilità e garanzie di funzionamento del sistema e delle apparecchiature installate, efficienza, economicità di gestione del sistema, integrazione e potenziamento componenti: max. 27 punti

Nel presente punto dovranno essere descritte le caratteristiche tecniche e soluzioni organizzative per la realizzazione del sistema, avendo particolare attenzione alla piattaforma software di gestione del sistema, alla qualità di ripresa, al centro di controllo, alla rete hyperlan di centralizzazione, alla visualizzazione delle immagini e ai collegamenti radio. Sarà importante evidenziare il grado di innovazione della soluzione proposta, l'efficienza funzionale ed operativa dell'intero sistema di video sorveglianza, nonché la semplicità d'uso delle singole componenti e l'economicità della gestione del sistema.

Il presente paragrafo dovrà in particolare contenere una descrizione dettagliata delle caratteristiche tecniche dell'infrastruttura proposta, che dovranno essere conformi a quanto indicato nel presente capitolato e dovrà essere riportata la descrizione dei moduli applicativi compresi nell'infrastruttura medesima, a loro volta conformi a quelli individuati dalla stazione appaltante.

Fermo restando la vincolante rispondenza ai requisiti tecnici minimi richiesti dall'Ente, l'offerta dovrà essere presentata descrivendo dettagliatamente la strumentazione, i software ed i servizi e ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo a tale sub criterio (*max 27 punti*) saranno prese in considerazione le migliori e le innovazioni rispetto al progetto, atte a garantire una più elevata efficienza complessiva del sistema, unitamente ad una bassa invasività ed economicità della manutenzione.

I concorrenti, considerando quali dotazioni minime quelle indicate nella relazione specialistica allegata al presenta CSA, dovranno, nella propria offerta, evidenziare e dettagliare opportunamente e per singole componenti gli aspetti e gli elementi di innovazione, efficienza, economicità, integrazione, potenziamento e miglioramento che si intendono proporre, raffrontandoli alle descrizioni delle caratteristiche minime attraverso una sorta di quadro comparativo di raffronto in cui si riportano i dati minimi previsti ed in colore rosso le migliori proposte.

c) Formazione: max. 7 punti

La formazione deve articolarsi in due livelli, di cui il primo destinato a tutto il personale dell'Ufficio Foreste dell'Ente.

Il primo livello di formazione deve prevedere un numero di ore, da somministrare in più sessioni di sei ore indicative, deve essere definito dalla ditta appaltatrice, la quale dovrà comunque assicurare un minimo di 48 ore. L'individuazione definitiva degli uffici cui sarà indirizzata la presente attività formativa, come pure l'organizzazione dell'attività formativa in più sessioni anche in relazione al numero dei destinatari, è rimessa all'insindacabile valutazione dell'Ente.

Il secondo livello di formazione di base per circa 7/10 dipendenti, da somministrare in più sessioni di sei ore indicative, a favore di gruppi omogenei di utenti (in relazione al servizio svolto); tale livello attiene alla formazione riguardante la gestione del sistema di video sorveglianza e l'utilizzo degli strumenti ed apparecchiature fornite, e dovrà comunque assicurare un minimo di 60 ore.

Alla formazione potrà partecipare anche il personale che svolge servizi esternalizzati della Comunità Montana ed attinenti alle attività oggetto del presente capitolato speciale di appalto si occupa della sistemistica per l'assistenza tecnica e manutentiva al sistema informativo comunitario, anche se esterno all'Ente.

Il corso formativo dovrà in ogni caso contemplare anche **applicazioni pratiche** in campo con conseguente predisposizione, sempre a cure e spese della ditta aggiudicataria, di specifici elaborati tecnico-descrittivi.

Dovrà inoltre essere predisposto, a cure e spese all'impresa appaltatrice, un **idoneo opuscolo** che sintetizzi i temi trattati nel corso e fornisca le indicazioni di base utili agli operatori per la corretta gestione del sistema di monitoraggio.

Tutte le spese per l'organizzazione e la tenuta del corso, nessuna esclusa, comprese l'acquisizione di materiale, consulenze, l'impiego di personale e quant'altro necessario sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio (massimo 7 punti) saranno prese in considerazione solo condizioni migliorative rispetto a quelle minime richieste, come sopra specificate.

d) Migliorie: max. 20 punti

Il concorrente potrà proporre ulteriori attrezzature, apparecchiature, software, dispositivi di protezione individuale degli addetti al servizio antincendio e servizi a miglioramento dell'offerta. Non verrà in ogni caso considerata migliorativa l'offerta di un numero maggiore delle varie componenti indicate nella relazione specialistica.

Dovranno, perciò, essere riportate forniture migliorative di quelle minimali previste dal presente capitolato e dalla relazione specialistica, evidenziando gli effetti positivi che tali migliorie produrranno sull'attuale sistema organizzativo del servizio AIB svolto dall'Ente, nonché sulle attività di tutela, gestione e monitoraggio degli ecosistemi naturali e forestali del territorio di competenza della Comunità Montana. Non verra' considerato servizio aggiuntivo l'aumento temporale dell'assistenza tecnica post-intervento, ma quell'insieme di servizi operativi ad "alto valore aggiunto", strettamente attinenti e rispondenti agli obiettivi del progetto.

I servizi e forniture migliorative e/o aggiuntive non devono implicare alcun costo aggiuntivo a carico della stazione appaltante.

In mancanza di migliorie non verrà attribuito alcun punteggio per tale sub criterio.

e) Termini dell'assistenza tecnica e manutenzione: max. 6 punti

L'elaborato dovrà contenere la descrizione delle attività connesse con la manutenzione e l'assistenza tecnica (ricompresa per il secondo anno nell'offerta) e l'elenco delle prestazioni e servizi nella stessa ricompresi, comunque comprendenti le prestazioni oggetto d'appalto. Dovranno, inoltre, essere indicate:

- le modalità di effettuazione dell'assistenza tecnica e gli eventuali tempi d'intervento e di ripristino;
- la sede ed i recapiti di riferimento per le richieste d'interventi di manutenzione;
- il costo dell'assistenza tecnica e manutenzione da applicarsi per ciascun anno successivo, articolato in base ai servizi ricompresi nell'assistenza tecnica (es.: hot line, interventi on site ecc...).

f) Termini della garanzia: max. 6 punti

Le imprese concorrenti dovranno indicare in dettaglio tempi, modalità e condizioni della garanzia relativa alla fornitura delle applicazioni software e all'affidabilità delle postazioni di ripresa e della rete di trasmissione delle immagini e dei dati, per il funzionamento continuativo del servizio.

In ogni caso, la garanzia completa di eventuale specifica polizza assicurativa, per il mantenimento e funzionamento continuativo del servizio, che dovrà prevedere anche la sostituzione o ricollocazione di

apparecchiature soggette a furti o atti vandalici, non potrà essere inferiore ad anni due a decorrere dalla data ultima di collaudo dei programmi di investimento.

La valutazione avverrà avendo riguardo al contenuto complessivo della proposta.

g) Referenze di forniture analoghe: max. 4 punti

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo a tale sub criterio (*max 4 punti*) saranno considerate positivamente le referenze certificate del concorrente riguardo alla realizzazione di sistemi di video sorveglianza di territori o aree esterne negli ultimi 10 (dieci) anni (è esclusa la videosorveglianza degli stabili o aree interne).

L'attribuzione dei punteggi per i singoli sub criteri su indicati avverrà a giudizio insindacabile della Commissione Giudicatrice.

2a. Criteri e modalità di attribuzione del punteggio- Offerta tempo e Cronoprogramma di svolgimento e consegna dell'appalto max. 10 punti

Offerta tempo

- max 10 punti

L'offerta del tempo da sottoscrivere sul modello offerta economica e tempo (MOD. C, allegato al disciplinare di gara) dovrà essere dimostrata da un elaborato allegato e da inserire nella stessa busta C (offerta economica e tempo). Nell'offerta dovrà essere indicato il termine previsto per la consegna del servizio e delle forniture correlate, nonché riportare un dettagliato cronoprogramma relativo alle singole fasi attuative dell'appalto. Il termine indicato non dovrà in ogni caso superare quello massimo precedentemente indicato (**pena esclusione**) e dovrà essere espresso sia in cifre che in lettere.

All'interno del cronoprogramma dovrà essere ricompresa anche la fase di consegna delle certificazioni e dichiarazioni a corredo necessarie per il collaudo e verifica del servizio e delle forniture.

La Commissione attribuirà il punteggio sulla base del minor tempo offerto (numero di giorni) per la ultimazione delle attività oggetto d'appalto rispetto al termine massimo stabilito negli atti di gara. Applicando la seguente formula:

$$\text{Punteggio attribuito} = (\text{tempo offerto}^* / \text{tempo più basso}^*) \times 10$$

*(per tempo più basso si intende .il numero massimo di giorni in meno offerto tra tutti i concorrenti ammessi.- inteso come differenza tra il tempo previsto e quello offerto. Per tempo offerto – si intende il numero di giorni in meno offerto del concorrente in esame rispetto a quello stabilito-inteso come differenza tra il tempo previsto e quello offerto).

Verranno in ogni caso attribuiti 0 (zero) punti al concorrente che dichiarerà di ultimare il servizio entro il termine massimo di giorni stabilito dalla stazione appaltante e quindi con numero di giorni in diminuzione pari a 0 (zero). In caso di offerta che preveda una riduzione temporale eccedente il 30% dei giorni previsti, il concorrente dovrà allegare specifico documento di giustificazione, al fine di non incorrere nel caso di anomalia

2b. Criteri e modalità di attribuzione del punteggio – Offerta economica max 10 punti

Offerta economica (prezzo)

- max 10 punti

L'offerta economica dovrà indicare il ribasso unico percentuale sull'importo complessivo posto a base d'asta, che il concorrente dichiara di offrire, e il prezzo conseguente dopo l'applicazione del ribasso, entrambi espressi così in cifre come in lettere e al netto dell'IVA, con l'indicazione massima di 3 (tre) cifre decimali, senza abrasioni e correzioni di sorta.

Per la determinazione del punteggio da assegnare all'offerta economica, verrà valutato il prezzo offerto esclusivamente al ribasso rispetto alla base d'appalto, con esclusione di ogni altro tipo d'offerta.

All'impresa che avrà offerto il prezzo più basso (Pmin) sarà attribuito il punteggio massimo di punti 10. Alle altre offerte sarà attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{Punteggio} = (P \text{ min} / P_i) \times 10$$

in cui:

P_{min} = punteggio minimo offerto;
 P_i = prezzo offerto dal concorrente.

L'offerta economica, **pena l'esclusione**, dovrà essere presentata e sottoscritta secondo quanto stabilito nell'art. 13 del disciplinare di gara.

ART. 9 – Responsabile dell'appalto e referente per l'Amministrazione e l'aggiudicatario

1. L'appaltatore dovrà affidare la direzione, il coordinamento ed il controllo di ogni attività oggetto dell'appalto ad un suo Responsabile di servizio, in possesso di qualificazione ed esperienza professionale specifica nell'ambito delle attività oggetto del presente appalto, opportunamente comprovate ed idonee allo svolgimento delle funzioni affidate.
2. In particolare il medesimo assumerà ogni responsabilità in ordine:
 - alla garanzia del coordinamento dell'intero staff di servizio;
 - al pieno rispetto della disciplina del presente appalto;
 - all'esplicazione della funzione di "referente unico" nei confronti dell'Ente appaltante, per ogni aspetto attinente la gestione dei servizi affidati (con costante aggiornamento sull'andamento degli stessi).
3. In caso di temporanea assenza, per motivi eccezionali, del referente designato, la ditta dovrà comunicare preventivamente all'Ente la persona delegata a sostituirlo, onde scongiurare disservizi.
4. La Comunità Montana individuerà e comunicherà all'aggiudicatario il nominativo e recapito di un proprio referente, eventualmente scelto tra il proprio personale.

ART. 10 – Osservanza dei contratti collettivi di lavoro e delle leggi in materia di lavoro

1. L'appaltatore assume piena ed esclusiva responsabilità in ordine all'integrale osservanza ed applicazione di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si esegue il contratto, nonché di ogni condizione risultante da successive modifiche od integrazioni. I contratti collettivi andranno applicati anche dopo la scadenza, fino a sostituzione o rinnovo degli stessi.
2. Il mancato rispetto dei contratti collettivi, giudizialmente e definitivamente accertato, sarà oggetto di risoluzione del contratto.
3. L'appaltatore assume altresì piena ed esclusiva responsabilità in ordine all'integrale osservanza ed applicazione di tutte le leggi e norme in materia di lavoro nel tempo vigenti nei confronti del proprio personale, quale che sia la tipologia contrattuale di inquadramento nell'organico dell'aggiudicatario.

ART. 11 – Oneri, canoni, contratto di licenza d'uso dei programmi

1. La ditta aggiudicataria, qualora non si fornissero soluzioni software open-source, concede alla Comunità Montana Vallo di Diano, a proprie cure e spese, i programmi oggetto di fornitura in licenza d'uso a tempo indeterminato.
2. Nessun onere o canone è a carico dell'amministrazione appaltante per i due anni successivi al collaudo della fornitura e servizi. Nel caso in cui per la trasmissione dati è previsto l'utilizzo a pagamento di una rete di apposito gestore, l'offerente dovrà indicare i preventivi dei costi annuali per l'utilizzo della rete, che costituirà elemento di valutazione della completezza e articolazione della proposta tecnica.

ART. 12 - Brevetti industriali e diritti d'autore

1. La ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Comunità Montana Vallo di Diano azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o presi in locazione o licenza d'uso, la ditta aggiudicataria assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.
3. Nell'ipotesi dell'azione giudiziaria citata, la Comunità Montana, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, recuperando in caso di acquisto le somme versate, detratto un equo compenso per l'avvenuto uso, salvo che la ditta aggiudicataria ottenga il consenso alla continuazione dell'uso delle apparecchiature e dei programmi il cui diritto di esclusiva è giuridicamente contestato.

ART. 13 - Obblighi di riservatezza e segretezza

1. L'impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli e di utilizzarli esclusivamente per l'espletamento del servizio in oggetto, restando escluso qualsiasi altro utilizzo.

ART. 14 – Collaudo

1. Al termine dell'esecuzione dell'appalto e della consegna ed installazione di tutte le componenti del sistema di video sorveglianza sarà svolto apposito collaudo da parte del personale incaricato dalla Comunità Montana, con la partecipazione del personale del fornitore e o responsabile del progetto.
2. Oggetto del collaudo sarà la verifica che il servizio svolto e i beni forniti siano conformi alle caratteristiche tecniche e di funzionalità indicate e richieste dall'Ente, così come offerti dalla ditta aggiudicataria in sede di gara.
3. Nel caso di mancato superamento in tutto o in parte del collaudo, l'Amministrazione, a seguito di segnalazione del Responsabile, si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario di svolgere quanto necessario per garantire la conformità del servizio e della fornitura ai requisiti fissati nel presente capitolato, a spese della ditta aggiudicataria e senza diritto alcuno ad incremento dell'importo oggetto di gara.
4. Il collaudo sarà ripetuto, anche più volte, fino a quando non avrà avuto esito positivo. La data di collaudo valida ai fini del pagamento e delle garanzie da fornire, sarà quella relativa all'accettazione dell'ultimo componente collaudato (verbale di collaudo definitivo).
5. La consegna del servizio e delle singole forniture dovrà essere corredata delle certificazioni e dichiarazioni a corredo, necessarie per il collaudo e verifica dell'appalto nel suo insieme.

ART. 15 – Cauzione definitiva

1. Ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, l'aggiudicatario dovrà altresì presentare una garanzia definitiva, pari al 10% del valore del contratto da stipulare, a garanzia del mancato od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali.
2. La garanzia, prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
3. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina decadenza dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte della stazione appaltante.
4. Il termine del contratto si esaurisce con il periodo obbligatorio di garanzia e assistenza previsto.

ART. 16 – Oneri a carico dell'Amministrazione

1. La Comunità Montana "Vallo di Diano" si obbliga a mettere a disposizione dell'aggiudicatario il materiale disponibile, nonché ogni eventuale informazione ritenuta rilevante ai fini dell'appalto di cui dispone, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente stesso rispetto a quelli indicati nel disciplinare e nel presente capitolato speciale d'appalto.

ART. 17 – Obblighi e responsabilità dell'aggiudicatario e polizze assicurative

1. La ditta aggiudicataria è responsabile della perfetta rispondenza del servizio e/o delle forniture alle caratteristiche richieste, per come evidenziate nel presente capitolato speciale d'appalto.
2. La ditta aggiudicataria rinuncia a qualsiasi pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza di atti di natura tecnica oggetto del servizio e/o delle forniture richieste.
3. L'esecuzione dell'appalto dovrà avvenire nella più completa applicazione delle specifiche generali e particolari del presente capitolato e della disciplina vigente relativa alla materia, compresi gli obblighi in materia di prevenzione infortuni e tutela dei lavoratori e di sicurezza.
4. Nel caso di difformità e/o inefficienza rispetto alle specifiche contrattuali, l'aggiudicatario sarà diffidato, a mezzo raccomandata a.r., a sanare le difformità e/o inefficienze, entro il termine perentorio di giorni 20 (venti) dalla ricezione dell'invito medesimo, salvo proroghe motivate concesse dalla stazione appaltante.
5. Decorso il termine di cui al precedente punto senza che l'aggiudicatario abbia provveduto, la stazione appaltante potrà procedere di diritto alla risoluzione contrattuale ed all'incameramento della cauzione definitiva, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, fatto salvo il diritto della stazione appaltante di richiedere il risarcimento dei danni.
6. L'Impresa aggiudicataria è, altresì, responsabile penalmente e civilmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone e/o cose durante l'esecuzione del contratto e fino al collaudo dell'appalto. A tal fine, l'Impresa aggiudicataria dovrà stipulare o dimostrare di possedere una copertura assicurativa per responsabilità civile nei confronti di terzi, con primario istituto del ramo assicurativo, a copertura dei rischi connessi all'esecuzione di tutte le attività oggetto dell'appalto, per danni a cose e/o persone con massimale unico per evento dannoso o sinistro non inferiore a € 1.000.000,00.
7. La copertura assicurativa dovrà avere validità ed efficacia per tutta la durata contrattuale e dovrà, altresì, prevedere la clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.
8. L'esistenza e la validità della polizza in questione è condizione essenziale per l'Amministrazione; pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento detta copertura assicurativa, il contratto si risolverà di diritto, con conseguente trattenuta a titolo di penale della cauzione prestata e fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.
9. L'impresa aggiudicataria deve garantire la funzionalità operativa del sistema per due anni successivi al collaudo della fornitura, anche con apposita polizza assicurativa che comprende la sostituzione e o la ricollocazione di apparecchiature installate.

ART. 18 – Rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro

1. La Ditta appaltatrice è tenuta al rispetto della normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro; a tal fine, essa assume piena e diretta responsabilità in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro propri o concessi in uso con il presente appalto, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto della disciplina di cui al D.Lgs. n. 81/2008.
2. Tutte le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori debbono soddisfare le disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori stessi.

3. Il personale dell'Assuntore, per poter iniziare l'appalto dovrà essere in possesso di certificazione di idoneità alla mansione specifica effettuata da un medico competente, in osservanza delle norme di sicurezza come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 citato.
4. In relazione a quanto sopra esposto, la ditta aggiudicataria sarà in particolare tenuta a:
 - utilizzare esclusivamente personale qualificato e adeguatamente formato sui rischi propri della specifica attività lavorativa esercitata;
 - informare il personale impiegato sui rischi presenti nelle aree e negli ambienti oggetto di affidamento;
 - produrre, al fine di rendere efficace l'aggiudicazione definitiva dell'appalto:
 - il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei lavoratori alla Sicurezza e del Medico competente;
 - dichiarazione del Legale Rappresentante nella quale si attesta che la valutazione del rischio della propria attività è stata realizzata ed il proprio personale ha ricevuto una adeguata informazione e formazione in materia di prevenzione e sicurezza.
5. Il personale utilizzato dall'aggiudicatario dovrà essere munito durante lo svolgimento delle attività affidate di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. u) del D.Lgs. n. 81/2008. Il tesserino dovrà essere esposto in modo da essere sempre immediatamente visibile.

ART. 19 – Norme in materia di privacy

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si fa presente che i dati personali forniti dalle imprese concorrenti saranno raccolti presso la Comunità Montana "Vallo di Diano" per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale, sia per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge. La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. In relazione al trattamento dei dati conferiti, si informa che l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo D.Lgs. n. 196/2003.
2. La ditta aggiudicataria, con riferimento all'appalto in oggetto, sarà in particolare tenuta a:
 - comunicare al committente il nominativo del titolare e, se individuato, del responsabile del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;
 - attestare che l'impresa ha proceduto all'adozione delle misure minime di sicurezza previste dagli articoli da 33 a 35 del decreto citato, nonché nel caso di trattamento dei dati con strumenti elettronici, all'adozione delle misure individuate in materia;
 - dichiarare che i dati afferenti al presente appalto, rilevanti ai fini del D.Lgs. n. 196/2003, saranno trattati conformemente alle norme ivi contenute.

ART. 20 – Fatturazione e pagamenti

1. La tempistica relativa alla fatturazione verrà indicata nel contratto, tenuto conto del crono programma oggetto dell'offerta formulata dall'aggiudicatario.
2. In ogni caso, i corrispettivi saranno pagati, a servizi eseguiti, per stati di avanzamento con acconti pari ad almeno il 35 %, e solo previo effettivo accredito del finanziamento da parte della Regione. **A tale ultimo riguardo la ditta aggiudicataria accetta la clausola che non avrà nulla a pretendere in caso di ritardi nell'erogazione di fondi da parte della Regione, rinunciando a qualsiasi azione giudiziaria e a qualsiasi richiesta risarcitoria.**

Resta fermo in ogni caso che:

- questa stazione appaltante procederà a liquidare all'aggiudicatario l'esatta percentuale che verrà stabilita nel contratto a insindacabile giudizio dell'Amministrazione sulla base del cronoprogramma presentato dall'aggiudicatario e compatibilmente con la disponibilità delle somme assegnate dalla Regione Campania;
 - il contratto dovrà comunque prevedere che l'importo effettivamente erogato all'aggiudicatario entro la percentuale massima come sopra definita verrà determinato sulla base dell'attività espletata e del risultato accertato dall'Ente.
 - il residuo e fino a concorrenza dell'importo di aggiudicazione, saranno erogati a seguito di positivo espletamento del collaudo finale, e sempre ad avvenuto accredito dei fondi da parte della Regione;
 - la liquidazione ed il pagamento dei corrispettivi avverrà secondo le modalità prescritte dalla Regione e contenute nella Decisione Individuale di concessione del contributo regionale, nelle vigenti Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 o in qualsiasi altro atto emanato a riguardo.
3. Il pagamento dei corrispettivi verrà effettuato dopo di ricevimento di regolare fattura e solo ad avvenuto accredito delle somme previste e finanziate dalla Regione Campania.
 4. Saranno messe in pagamento solo le fatture riscontrate regolari.

ART. 21 – Cessione del contratto e subappalto

1. È vietato, sotto pena di rescissione “de jure” del contratto e incameramento della cauzione definitiva, il subappalto del servizio e/o delle forniture, anche parziale.
2. È altresì vietata, a pena di rescissione “de jure” del contratto e incameramento della cauzione definitiva:
 - 1) la cessione in tutto o in parte del contratto;
 - 2) la cessione in tutto o in parte dei crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del servizio previsto in contratto senza l'espressa autorizzazione scritta preventiva dell'Amministrazione committente.

ART. 22 – Inadempienze contrattuali e penalità

1. Per ogni giorno di ritardo naturale e consecutivo rispetto al termine finale di consegna indicato dall'aggiudicatario in sede di offerta tecnica, anche se imputabile a terzi, purché il ritardo stesso non sia imputabile alla Comunità Montana, viene applicata una penalità pari a € **200,00** al giorno per i primi dieci giorni; per ogni ulteriore giorno di ritardo dopo i primi 10 giorni l'Amministrazione applicherà all'aggiudicatario una penale pari al 1% (uno per cento) del valore del contratto, salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
2. Le penali di cui al comma 1 troveranno applicazione nei confronti dell'aggiudicatario in qualsiasi ipotesi di ritardo nella ultimazione e consegna del servizio e delle forniture correlate e dunque anche nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario invochi a giustificazione del ritardo la sussistenza di cause di forza maggiore.
3. L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza a cura del RUP; le penalità ed ogni altro genere di provvedimento del Committente sono notificate alla Ditta aggiudicataria in via amministrativa.
4. L'aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni, per iscritto, entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione.
5. La Comunità Montana provvederà al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sulla cauzione, salvo reintegro della stessa in caso di necessità.
6. La richiesta e/o il pagamento della penale non esonera in alcun caso dall'adempimento dell'obbligazione per la quale l'appaltatore si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 23 – Esecuzione in danno

1. Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni oggetto del contratto con le modalità e i termini previsti, la Comunità Montana potrà ordinare ad altre ditte, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'appaltatore stesso, al quale, oltre alla **penale di € 1.000,00**, saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alla Comunità Montana. Per la rivalsa dei danni ed il pagamento di penalità, la Comunità Montana potrà rivalersi, mediante trattenute sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 24 – Cause di risoluzione del contratto

1. La Comunità Montana si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, in caso di inadempimento alle obbligazioni assunte con il presente appalto.
2. La Comunità Montana ha facoltà inoltre, anche in deroga agli artt. 1455 C.C., di promuovere la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., con incameramento automatico della cauzione e senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa dei danni subiti dall'amministrazione stessa, nelle seguenti ipotesi:
 - a) cessione, anche parziale, del contratto o subappalto;
 - b) gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
 - c) mancato rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali nei confronti del personale dipendente;
 - d) mancato rispetto dei contratti collettivi giudizialmente e definitivamente accertato;
 - e) accertata colpevolezza per reati di evasione fiscale o frode;
 - f) fallimento, messa in liquidazione od apertura di altra procedura concorsuale;
 - g) ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del C.C.;
 - h) applicazione di penali di importo complessivo superiore al 5% del corrispettivo a base d'asta.
3. In tali casi la Comunità Montana potrà risolvere di diritto il contratto comunicando alla ditta, con Raccomandata A.R., di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa ed indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.
4. La risoluzione avrà effetto immediato nei casi di particolare gravità e pregiudizio del servizio.

ART. 25 – Stipula del contratto, spese e oneri contrattuali e presa in carico dell'appalto

1. La stesura del contratto avverrà in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della Amministrazione aggiudicatrice.
2. Tutte le spese di contratto, di registrazione ed ogni altra spesa accessoria e dipendente sono a carico dell'Impresa aggiudicataria, che sarà invitata per iscritto ad effettuare prima della sottoscrizione idoneo deposito in conto spese.
3. La stipula del contratto è subordinata:
 - all'accertamento dei requisiti previsti dalla vigente normativa antimafia in capo all'impresa aggiudicataria;
 - alla regolarità della dichiarazione unica di regolarità contributiva (D.U.R.C.);
 - alla prova documentale dei requisiti previsti per l'accesso alla gara e precedentemente autocertificati, sulla base di quanto richiesto dall'Amministrazione della Comunità Montana;
 - alla consegna di copia dei contratti di lavoro del personale impiegato per le attività oggetto dell'appalto;
 - alla costituzione della cauzione di cui all'art. 15 del presente capitolato speciale;
 - all'accertamento della stipulazione della polizza assicurativa di cui all'art. 17 del capitolato speciale d'appalto;

- al versamento delle spese contrattuali.
4. Costituiscono parti integranti del contratto anche se non verranno materialmente allegati:
 - l'offerta dell'Impresa e la relativa documentazione tecnica, compreso il cronoprogramma;
 - il presente capitolato ed inerenti allegati, firmati per accettazione, compresa la relazione specialistica;
 - ove necessario in relazione alle modalità di svolgimento del servizio e delle forniture, al contratto di appalto verrà allegato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.), previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008.
 5. Qualora la verifica dei requisiti dichiarati dia esito negativo, si procederà ad aggiudicare l'appalto alla ditta che segue nella relativa graduatoria.
 6. La stipula avrà luogo entro 60 gg dalla aggiudicazione definitiva. Le attività comprese nell'appalto potranno essere avviate anche in pendenza di stipulazione del contratto, a semplice richiesta della stazione appaltante, successivamente all'aggiudicazione definitiva e all'adempimento di quanto di competenza di questo ente.
 7. Sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti l'impiego di mezzi d'opera e del personale, nonché quelle relative agli oneri accessori o quant'altro richiesto per l'esecuzione completa dell'appalto.
 8. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivarrà a dichiarazione di piena conoscenza delle norme vigenti in materia e di incondizionata loro accettazione, nonché, alla completa accettazione del progetto ai fini della sua esecuzione a perfetta regola d'arte.

ART. 26 – Rinvio a norme di legge

1. Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, è fatto rinvio al Codice Civile, nonché a tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle materie oggetto dell'appalto.

ART. 27 – Controversie: Foro competente

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione appaltante e la ditta aggiudicataria e che non possano essere risolte in via amministrativa, vengono deferite al Giudice ordinario.
2. Il Foro competente è quello di Sala Consilina (SA).

Il Responsabile dell'Ufficio Foreste
Dott. Agr. Beniamino Curcio

ART. 1 – Oggetto dell'appalto	2
ART. 2 – Termine e tempi di esecuzione dell'appalto.....	2
ART. 3 – Modalità di determinazione del corrispettivo	2
ART. 4 – Luoghi di svolgimento dell'appalto	2
ART. 5 – Descrizione delle prestazioni oggetto dell'appalto	3
ART. 6 – Termini di consegna e cronoprogramma.....	4
ART. 7 – Polizze assicurative.....	4
ART. 8 – Criteri di valutazione dell'offerta.....	4
ART. 9 – Responsabile dell'appalto e referente per l'Amministrazione e l'aggiudicatario	8
ART. 10 – Osservanza dei contratti collettivi di lavoro e delle leggi in materia di lavoro	8
ART. 11 – Oneri, canoni, contratto di licenza d'uso dei programmi.....	8
ART. 12 - Brevetti industriali e diritti d'autore	8
ART. 13 - Obblighi di riservatezza e segretezza.....	9
ART. 14 – Collaudo.....	9
ART. 15 – Cauzione definitiva.....	9
ART. 16 – Oneri a carico dell'Amministrazione.....	10
ART. 17 – Obblighi e responsabilità dell'aggiudicatario e polizze assicurative	10
ART. 18 – Rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro.....	10
ART. 19 – Norme in materia di privacy.....	11
ART. 20 – Fatturazione e pagamenti	11
ART. 21 – Cessione del contratto e subappalto.....	12
ART. 22 – Inadempienze contrattuali e penalità	12
ART. 23 – Esecuzione in danno	13
ART. 24 – Cause di risoluzione del contratto	13
ART. 25 – Stipula del contratto, spese e oneri contrattuali e presa in carico dell'appalto	13
ART. 26 – Rinvio a norme di legge	14
ART. 27 – Controversie: Foro competente	14